

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	102
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------



LICEO CLASSICO STATALE
CON INDIRIZZO LINGUISTICO SPERIMENTALE E LICEO ARTISTICO

Simone Weil
-Treviglio-

Via Galvani ,7 - ☎ Tel 0363/43096 - Telefax 0363/302850

PIANO DI EMERGENZA

INFORMAZIONE ai DOCENTI e agli ALUNNI

(ai sensi del D.Lgs. 626/94)

A cura della Commissione Sicurezza

Del Liceo Classico S. Weil

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia all'interno che all'esterno.
- Prevenire o limitare i danni all'ambiente e alle proprietà.
- Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica.

Premessa

Il piano di emergenza descrive le procedure di mobilitazione dei mezzi e delle persone atte a fronteggiare una determinata situazione di emergenza che si verifica all'interno dell'edificio scolastico, in modo da limitare le conseguenze dannose per le persone e per i beni.

Elemento indispensabile di un "piano di emergenza" è che sia noto e familiare a tutti (dipendenti e studenti), e che siano effettuate delle prove per evitare che in caso di emergenza effettiva le manifestazioni di panico possano renderlo inefficace: ognuno deve sapere esattamente le azioni che deve svolgere, le altre persone che devono essere in rapporto ed in collaborazione con lui e deve imparare a svolgere nel modo il più possibile tranquillo e razionale la propria funzione per la salvaguardia della salute di se stesso e di tutti gli altri individui presenti negli stessi locali.

Conoscenza degli ambienti

La prima cosa che deve essere nota perfettamente a tutte le persone che devono collaborare all'attuazione del piano di emergenza è la disposizione all'interno degli ambienti di lavoro delle fonti principali di rischio, delle possibili vie di evacuazione e di fuga, delle aree sicure, e di tutti i dispositivi da utilizzare per affrontare l'emergenza e portare soccorso agli eventuali infortunati.

Controllo del panico e della paura.

Occorre sempre agire con calma, senza lasciarsi prendere dal panico e valutare soprattutto il tipo e la gravità dell'evento pericoloso per potere decidere di conseguenza l'atteggiamento e le azioni da compiere.

Il panico e la paura si accompagnano alla incertezza su ciò che si può o si deve fare per mettersi al riparo da possibili conseguenze dannose per la propria salute.

Solo con una adeguata preparazione e padronanza dei propri compiti si possono eliminare comportamenti dettati dal panico che sono reazioni inconsce che possono non solo causare danno alla propria persona o agli altri, ma vanificare qualsiasi operazione di soccorso.

Le reazioni incontrollate, anche di una piccola parte delle persone coinvolte, possono aumentare il panico e la paura anche degli altri con conseguenze gravissime: ognuno deve quindi essere pronto, oltre a svolgere la propria funzione, ad aiutare ed a collaborare con gli altri, specie con le persone più giovani (studenti) o estranee (visitatori, ecc.).

Il panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti. Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti sono da tutti conosciuti con il termine "di panico", che identifica il comportamento di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente.

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	102
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive:

timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini.

Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale.

In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

- *il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni di aiuto, grida, atti di disperazione;*
- *l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.*

Allo stesso tempo possono venire compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento. Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.

Il comportamento per superarlo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Il piano di evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

- *essere preparati a situazioni di pericolo;*
- *stimolare la fiducia in se stessi;*
- *indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;*
- *controllare la propria emozione e saper reagire all'eccitazione collettiva.*

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

Assegnazione di incarichi agli allievi (a cura dei docenti)

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

2 ragazzi apri fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

2 ragazzi serra fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione.

(Allegato 3).

2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.

Modalità di evacuazione

Appena avvertito l'ordine di evacuazione, le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile la massima calma.

Quest'ultima affermazione può sembrare paradossale, ma se si pensa che, visto quanto stabilito dalla recente normativa di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, l'uscita di sicurezza più vicina è ad una distanza massima di 60 m dalla porta dell'aula e che normalmente il numero massimo di piani è pari a 3, si comprende che il tempo necessario per coprire tale distanza uscendo dall'aula, è ridotto anche camminando lentamente.

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	102
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che la soluzione del problema consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi.

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo. L'Insegnante prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione intervenendo dove necessario.

Gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri fila, in fila indiana e tenendosi per mano, o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce a infondere coraggio.

Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale, l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenza stabilite dal piano.

Istruzioni di sicurezza

Quelle che seguono sono le istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

Alla diramazione dell'allarme:

- *Mantieni la calma*
- *Interrompi immediatamente ogni attività*
- *Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)*
- *Incolonnati dietro (apri fila)*
- *Ricordati di non spingere, non gridare, non correre*
- *Segui le vie di fuga indicate*
- *Raggiungi la zona di raccolta assegnata*

Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in luogo chiuso:

- *Mantieni la calma*
- *Non precipitarti fuori*
- *Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti*
- *Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti*
- *se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella vicina*
- *Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.*

Se sei all'aperto:

- *Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti.*
- *Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.*
- *Non avvicinarti ad animali spaventati.*

Le istruzioni in caso di incendio possono essere le seguenti:

Norme di comportamento in caso di incendio

Mantieni la calma



- *Se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta*
- *Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati*
- *Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso*
- *Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)*

Risulta ovvia l'impossibilità di elaborare delle istruzioni di sicurezza per ogni specifica realtà, pertanto si consiglia di utilizzare solo il primo schema e riservare alle altre possibilità uno spazio nelle lezioni sulla sicurezza tenuti dai docenti.

- *Sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo tale da non ostacolare l'esodo veloce.*
- *Distribuzione di lampade portatili agli operatori scolastici per l'illuminazione in caso di necessità.*
- *Controllo dell'adeguatezza della segnaletica di emergenza all'interno dell'edificio per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.*

Le porte di emergenza dovranno essere individuate da colori differenziati che andranno corrispondentemente riportati sulla segnaletica affissa nei corridoi e nelle aule. i percorsi per raggiungerle dovranno essere ben visualizzati sui muri dei corridoi e delle scale in modo da far confluire ogni classe verso l'uscita di emergenza assegnata.

- *Individuazione delle aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta.*

Tali zone saranno prioritariamente identificate in luoghi sufficientemente distanti dall'edificio ma all'interno dell'area di pertinenza della scuola, in modo da evitare l'insorgere di ulteriori pericoli.

Dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

1. *far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale;*
2. *essere un riferimento sicuro e conosciuto (un albero, ecc.);*
3. *facilitare l'adunata ed il riscontro delle scolaresche;*
4. *essere contraddistinte da cartelli indicatori ben visibili che dovranno essere dello stesso colore utilizzato per evidenziare le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle in ogni piano.*
5. *non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio da parte dei mezzi di soccorso, né lo svolgimento delle operazioni.*

Gli allievi

Dovranno adottare i seguenti comportamenti non appena avvertito il segnale di allarme:

- *Interrompere immediatamente ogni attività;*
- *mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;*
- *tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle ecc.);*
- *disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai 2 compagni designati come apri fila e chiusa dai due serra – fila);*
- *rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate nella scheda N. 3;*
- *seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;*
- *camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;*
- *collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;*



- *attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.*

Il personale docente

Dovrà:

- *informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;*
- *illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.*

Una lezione sul piano di evacuazione

E' opportuno fornire agli studenti un'informazione costante sulle problematiche riguardanti il verificarsi di una situazione di emergenza, attraverso lezioni che lo stesso personale docente può svolgere, previa acquisizione dei concetti base e con l'ausilio, se ritenuto necessario, del comando dei vigili del fuoco competente per il territorio.

L'aspetto teorico può essere riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti: concetto di emergenza, concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati, cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione, identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura delle planimetrie esposte all'interno dell'aula ed ai piani, singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza, solidarietà per i più deboli. Nell'affrontare tali argomenti dovrà essere data adeguata importanza alla serietà del piano e delle esercitazioni periodiche.

L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con le seguenti esercitazioni pratiche:

- 1. prove parziali effettuate senza preavviso, senza allertamento degli Enti esterni e senza evacuazione totale dell'edificio;*
- 2. prove generali che comportano l'evacuazione dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta e l'attivazione degli Enti esterni.*

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

- *intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;*
- *controllare che gli allievi a pila e serra - fila eseguano correttamente i compiti;*
- *in caso di evacuazione portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.*

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra - fila, il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere custodito all'interno del registro.

Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà.

Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio.

Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di un'evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.



COMPITI DEI DOCENTI (da inviare con lettera circolare)

1. Nell'affrontare un'emergenza tutti i Docenti presenti nelle classi devono:

- segnalare immediatamente ai collaboratori scolastici di piano:
 - le situazioni di pericolo che si sono determinate
 - la richiesta di materiale, attrezzature o quant'altro possa essere d'aiuto
 - di avvertire i responsabili dello stato di emergenza
 - l'inagibilità di vie di fuga e percorsi di evacuazione
 - la mancata apertura delle porte di sicurezza
- se possibile, qualora le individuino o ne siano informati da uno studente, procedere direttamente a rimuovere le cause di pericolo. Nel caso che ciò non sia possibile, avvertire rapidamente il personale scolastico più facilmente rintracciabile
- restare sempre a contatto con gli alunni, se per l'eccezionalità dell'evento ci si dovesse allontanare, tornare immediatamente nella classe e prepararsi a gestire la situazione di emergenza
- attenersi scrupolosamente alle istruzioni del piano di emergenza

In caso di evacuazione, gli insegnanti non presenti in classe devono:

- abbandonare immediatamente il posto in cui si trovano
- dirigersi verso l'uscita di sicurezza accodandosi all'ultima classe del piano
- raggiungere uno dei centri di raccolta e segnalare la loro presenza
- se non hanno incarichi specifici, astenersi da ogni iniziativa ed attendere eventuali disposizioni

Qualora l'insegnante sia a colloquio con i genitori o con persone estranee alla scuola, li accompagnerà immediatamente all'uscita e si recherà nel centro di raccolta n°1.

2. Il Coordinatore di classe:

- individua la miglior dislocazione possibile dei banchi nell'aula, sistemandoli in modo da consentire, in caso di evacuazione, un'agevole uscita degli alunni
- controlla che armadi, apparecchiature o ogni altro arredo, non creino ostacoli alla via di fuga
- verifica periodicamente che il modulo d'evacuazione sia inserito nel registro di classe

3. Istruzioni in caso di evacuazione

Al segnale acustico d'allarme

- dopo aver preso il registro di classe e la predisposta scheda per il contrappello

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

- imponendo l'ordine e mantenendo la calma necessaria
- dopo aver delegato, in caso di presenza di alunno infortunato o disabile, due dei suoi compagni al suo trasporto veloce
- dopo aver fatto tempestivamente rientrare in aula gli eventuali alunni recatisi ai servizi
- dopo aver individuato gli alunni apri-fila e chiudi-fila

gli insegnanti devono guidare la classe verso le uscite di sicurezza e verso il centro di raccolta, seguendo i percorsi indicati sulla pianta di evacuazione posta sulla porta dell'aula o del laboratorio, o, qualora la via prevista sia bloccata, seguendo il percorso migliore per il raggiungimento del centro di raccolta assegnato alla classe

In presenza di alunni portatori di handicap si dovrà provvedere, nel rispetto delle norme vigenti, ad accompagnarli nell'area esterna assegnata, provvedendo all'occorrenza al sollevamento e al trasporto manuale degli stessi.

Raggiunto il centro di raccolta nel più breve tempo possibile si dovrà:

- fare il contrappello
- compilare l'apposita scheda di controllo e consegnarla al responsabile del centro di raccolta
- tenere unite e silenziose le classi per limitare il caos
- attendere e seguire le istruzioni del responsabile della sicurezza
- riaccompagnare, cessato l'allarme, gli allievi alla propria aula

PRECAUZIONI E CONSIGLI IN CASO DI EVACUAZIONE (da affiggere nelle classi)

FUOCO



Al segnale di evacuazione:

Prima di aprire la porta accertarsi che non scotti, nel caso che scotti non aprirla (l'incendio potrebbe essere dietro di essa).

Se la porta è fredda al tatto, aprirla con cautela e, una volta esclusa la presenza di fumo, cercare di raggiungere l'esterno. Richiudere sempre la porta alle proprie spalle.

Se la stanza o le vie di fuga sono invase dal fumo uscire rapidamente strisciando carponi.



Se gli abiti prendono fuoco fermarsi, buttarsi a terra e rotolarsi sul pavimento



TERREMOTO

Al primo sintomo di scossa tellurica:

1. rifugiarsi sotto i banchi o lungo le pareti lontano dalle finestre.
2. Al segnale effettuare l'evacuazione

NUBE TOSSICA E/O RADIOATTIVITA'



Al segnale:

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

chiudere finestre, porte, fessure e rimanere in aula in attesa di ordini restando calmi e seduti.

SEGNALI ACUSTICI D'ALLARME

- | | | |
|-------------------------------------|---|----------------------|
| • INCENDIO / ESPLOSIONE / TERREMOTO | ➔ | SUONO LUNGO RIPETUTO |
| • NUBE TOSSICA / RADIOTTIVITÀ | ➔ | SUONO BREVE RIPETUTO |

CONSIGLI IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Abbandonare tutto ciò che è inutile e pericoloso (come ombrelli libri cartelle)
2. Mettersi in fila ed iniziare il percorso assegnato tenendosi per mano
3. Se la stagione è fredda prendere solo gli indumenti pesanti
4. In caso di incendio fare attenzione ai giacconi invernali spesso confezionati con materiali sintetici altamente infiammabili.
5. Non saltare dalle finestre, indipendentemente dal piano a cui ci si trova, se non espressamente comandato dai vigili del fuoco.
6. Non uscire in modo caotico e/o correndo
7. Giunti all'esterno raggiungere il punto di raccolta assegnato



INFORMAZIONI AGLI STUDENTI IN MATERIA DI SICUREZZA (da trasmettere con circolare alle classi)

PREMESSA

Nell'affrontare un'emergenza (incendio, terremoto, nube tossica, quant'altra situazione di rischio), tutte le persone presenti nell'edificio, appena avvertito l'ordine di evacuazione, dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo per quanto possibile la calma ed eseguendo scrupolosamente le istruzioni previste nel piano di sicurezza e/o diramate dal personale responsabile.

Gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana, tenendosi per mano e/o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti.

1. ISTRUZIONI VALIDE PER OGNI CIRCOSTANZA

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro il compagno apri-fila
- Cammina in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza correre o spingere i compagni, non lasciare la fila
- Segnala immediatamente se un compagno si trova in difficoltà
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata e segnala la tua presenza
- Non prendere iniziative personali, attieniti strettamente a quanto ordinato dall'insegnante e dalle istruzioni.

2. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO - FULMINE - ESPLOSIONI

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, librerie o quant'altro possa cadere
- Se sei nel corridoio o nei servizi rientra nella tua classe o in quella vicina
- Dopo l'evento, all'ordine di evacuazione abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe.
- Se non riesci ad abbandonare l'edificio: respira regolarmente, non fare movimenti bruschi, cerca di segnalare la tua presenza e/o quella di compagni in difficoltà procurando dei rumori

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche

- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati
- Cerca di segnalare la tua posizione e/o quella di compagni in difficoltà

3. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'incendio si è sviluppato in classe:

- Mantieni la calma
- Esci subito attenendoti alle procedure generali previste in caso di evacuazione (punto 1)

Se l'incendio è fuori della tua classe:

- Non uscire se il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Il pericolo maggiore non deriva dal fuoco ma dai fumi che si sprigionano.
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare, filtra l'aria attraverso un fazzoletto bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

4. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI NUBE TOSSICA

Al segnale di allarme:

- Mantieni la calma
- Chiudi finestre e porte
- Sigilla le fessure con panni possibilmente bagnati (usa all'occorrenza gli indumenti che indossi)
- Resta seduto in attesa di istruzioni
- Respira regolarmente, filtrando l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato

COMPITI DEGLI ALUNNI

INCARICO	COMPITI
Apri – fila (n° 2 incaricati)	<ul style="list-style-type: none"> • Apre le porte • Guida i compagni, seguendo le indicazioni delle vie di fuga, verso la zona di raccolta assegnata alla classe • Raggiunto il centro di raccolta raduna i compagni per consentire all'insegnante di eseguire il contrappello
Chiudi – fila (n° 2 incaricati)	<ul style="list-style-type: none"> • Assiste eventuali compagni in difficoltà • Chiude la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro • Assiste l'insegnante a mantenere la calma ed evitare il

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

	panico <ul style="list-style-type: none"> • Controfirma il modulo d'evacuazione
Collaboratori (n° 2 incaricati)	<ul style="list-style-type: none"> • Aiuta i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta



PREDISPOSIZIONE VIA DI FUGA (DA NOTIFICARE ALLE CLASSI CON GLI OPPORTUNI DISEGNI IN PIANTA DA AFFIGGERE NELLE AULE)

Sede CENTRALE

AULE (Denominazione / numerazione)	PIANO	COLORE PORTA DI SICUREZZA	NUMERO CENTRO DI RACCOLTA
Presidenza	Terra	Rosso	1
Segreteria Didattica	Terra	Rosso	1
Segreteria Amministrativa	Terra	Rosso	1
Sala Docenti	Terra	Viola	1
Laboratorio Chimica	Terra	Viola	1
Laboratorio Fisica	Terra	Verde	2
Aula 1	Terra	Rosso	1
Aula 2	Terra	Viola	1
Aula 3	Terra	Viola	1
Aula 4	Terra	Verde	2
Aula 5	Terra	Verde	2
Aula 6	Terra	Verde	2
Aula 7	Terra	Viola	1
Aula 8	Primo	Rosso	1
Aula 9	Primo	Rosso	1
Aula 10	Primo	Rosso	1
Aula 11	Primo	Rosso	1
Aula 12	Primo	Verde	2
Aula 13	Primo	Verde	2
Aula 14	Primo	Verde	2
Aula 15	Primo	Verde	2
Aula 16 (Lab. Multimediale)	Primo	Verde	2
Aula 17	Primo	Rosso	1
Laboratorio Informatica	Primo	Rosso	1
Laboratorio Linguistico	Primo	Rosso	1
Biblioteca / Sala audiovisivi	Primo	Verde	2

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

Sito scolastico: LICEO ARTISTICO Via Caravaggio

AULE (Denominazione / numerazione)	PIANO	COLORE PORTA DI SICUREZZA	NUMERO CENTRO DI RACCOLTA
Aula biblioteca n° 5	Rialzato	Rosso	1
Aula grafica – pittura n° 6	Rialzato	Rosso	1
Aula fotografia n° 11	Rialzato	Blu	2
Aula modellato n° 17	Rialzato	Blu	2
Aula magna n° 1° 2	Primo	Rosso	1
Aula 3^ D n° 1° 4	Primo	Rosso	1
Aula figura II n° 1° 5	Primo	Rosso	1
Aula 4^ D n° 1° 7	Primo	Blu	2
Aula 4^ E n° 1° 8	Primo	Blu	2
Aula architettura n° 1° 11	Primo	Blu	2
Aula figura I n° 2° 2	Secondo	Rosso	1
Aula 1^ D n° 2° 4	Secondo	Rosso	1
Aula 1^ E n° 2° 5	Secondo	Rosso	1
Aula 2^ D n° 2° 7	Secondo	Blu	2
Aula informatica n° 2° 11	Secondo	Blu	2

Le classi ospitate presso l'ITC Oberdan faranno riferimento alle indicazioni dell'istituto ospitante.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. WEIL" TREVIGLIO
 Commissione Sicurezza

MODULO D'EVACUAZIONE a.s. 2005/2006 (da inserire nel registro di classe)

ASSEGNAZIONE INCARICHI CLASSE _____

Apri – Fila		Chiudi – Fila	
<i>1° incaricato</i>		<i>1° incaricato</i>	
<i>2° incaricato</i>		<i>2° incaricato</i>	
<i>Incaricato H.</i>		<i>Incaricato H.</i>	

SCHEDA DI CONTROAPPELLO

(deve essere compilata, in caso d'evacuazione, dall'insegnante presente nella classe e consegnata al RESPONSABILE DEL CENTRO DI RACCOLTA nel più breve tempo possibile)

Data _____ Aula n° _____ Piano _____ Centro di raccolta n° _____

ALUNNI	
Presenti n°	
Evacuati n°	
Dispersi	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____
Feriti	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____
	Cognome _____ Nome _____

Data e ora consegna _____

Firma dell'insegnante

Firma responsabile centro di raccolta

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	102
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. WEIL" TREVIGLIO

Commissione sicurezza

Attuazione Decreto Legislativo 626/94

SIMULAZIONE EVACUAZIONE Sede Via Galvani a.s. 2005/2006

FIGURE SENSIBILI: ISTRUZIONI – INCARICHI – COMPITI

Nominativi	Incarico	Compiti
Prof. Pinelli (RSPP) Dirigente Scolastico Collaboratori Preside	Responsabili per l'attuazione della prova	<ul style="list-style-type: none"> • Emana l'ordine di evacuazione e cessata emergenza • Coordina gli interventi • Rileva i tempi di evacuazione • Verifica l'efficacia delle procedure messe in atto. • Valuta la coerenza con il piano d'emergenza predisposto dall'Istituto
Personale ATA in servizio presso la postazione telefonica	Attivazione segnali acustici	Su indicazione dei responsabili: <ul style="list-style-type: none"> • Tre suoni lunghi ripetuti (segnale di evacuazione) • Un suono lungo (cessata emergenza)
Sig. Indelicato (RSL)	Responsabile punto di raccolta n° 1 (lato via Galvani)	<ul style="list-style-type: none"> • Ritirano le schede di contrappello • Controllano che sui moduli sia presente l'ora di consegna e la firma dell'insegnante
Sig. Pignataro (RSL)	Responsabile punto di raccolta n° 2 (lato v.le Montegrappa)	<ul style="list-style-type: none"> • Compilano il modello "ritiro schede di contrappello" • Formulano le osservazioni da far pervenire al RSPP • Provvedono ad evacuare le persone estranee alla Scuola al momento presenti nell'edificio
Tutti i Docenti presenti nelle classi.	Responsabili sicurezza studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Mettono in atto le procedure come da informativa ricevuta
Squadra di emergenza	Limitazione dei danni e assistenza	<ul style="list-style-type: none"> • Segnala la propria presenza ai responsabili dei punti di raccolta • Si rende pronta ad attivare i primi interventi di soccorso
Squadra di primo soccorso	Interventi di pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Segnala la propria presenza ai responsabili dei punti di raccolta • Si rende pronta ad attivare le prime cure di pronto soccorso

COMPORAMENTI A CUI ATTENERSI

1. Il Coordinatore di classe

- Individua la miglior disposizione dei banchi nell'aula, sistemandoli preferibilmente due a due per consentire un'agevole uscita degli alunni
- Verifica la presenza nel registro di classe del modulo di contrappello
- Controlla che armadi, apparecchiature e ogni altro arredo non creino ostacoli alla fuga

2. Docenti

- Vigilano affinché la migliore dislocazione dei banchi, individuata dal Coordinatore di classe, sia mantenuta nel tempo
- Al segnale di allarme (suono lungo ripetuto più volte), dopo aver preso il registro di classe e l'apposita scheda per il contrappello, guida la classe verso le uscite di sicurezza e il punto di raccolta, seguendo i percorsi indicati sulla pianta di evacuazione posta sulla porta dell'aula

	Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	PIANO DI SICUREZZA	I02
---------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	------------

- Nel punto di raccolta, avendo cura di non far disperdere gli alunni, compila l'apposito modulo e lo consegna al responsabile del centro. Cessato l'allarme (suono lungo prolungato) riaccompagna gli allievi nella propria aula.

3. Personale ATA, Docenti non impegnati in classe e Dirigenti

- Al segnale di allarme (suono lungo ripetuto più volte), abbandonano immediatamente il posto in cui si trovano seguendo le vie di fuga predisposte
- Interrompono ogni mansione e si avviano, accodandosi alle classi, al punto di raccolta più vicino
- Accompagnano verso le uscite le persone estranee alla Scuola che al momento si trovano nell'edificio
- Comunicano la loro presenza al responsabile del centro di raccolta

4. Alunni

- Al segnale di allarme (suono lungo ripetuto più volte), interrompere immediatamente ogni attività.
- Non preoccuparsi dei libri abiti o quant'altro si lascia
- Uscire subito dalla classe incolonnati dietro il compagno apri-fila
- Seguire ordinatamente il compagno apri-fila e raggiungere il punto di raccolta previsto
- Seguire le vie di fuga indicate sul retro della porta dell'aula
- Evitare schiamazzi, corse e quant'altro, attenersi alle istruzioni dell'insegnante

Documentazione disponibile presso il responsabile RSPP / ufficio del DS:

- Quadro incarichi Docenti e Personale ATA a.s. 2004/2005
- Quadro incarichi alunni a.s. 2004/2005
- Documento di valutazione dei rischi
- I02 Piano di emergenza dell'Istituto
- Verifica prova di simulazione

Il responsabile R.S.P.P.